

C - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con particolare riferimento alle disposizioni impartite con decreto Interministeriale (Tesoro - Marina Mercantile) del 16.06.1980.

Attivo

Le Disponibilità Liquide ammontano al 31.12.1996 a L. 640.679.894.

I Residui Attivi riportano un saldo pari a L. 368.964.657 (per dettaglio vedasi tabelle allegate alla presente relazione)

La voce Crediti Diversi riporta un saldo di L. 5.000.000 (trattasi di depositi di terzi a cauzione per rilascio autorizzazione licenza d'impresa)

Rimanenze Di Esercizio: riflettono per L.375.380 le rimanenze finali di materiali di cancelleria e consumo, per L. 119.952 risconti attivi per canoni anticipati.

Immobilizzazioni Tecniche: la consistenza finale di L. 6.548.750 comprende apparecchio centralino per telefono/fax e due radiatori elettrici.

Passivo

Residui Passivi; la consistenza finale complessiva è di L. 20.593.060 (per dettagli vedasi specifica tabella)

Depositi Bancari e Finanziari ammontano a L. 40.000.000 e si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali di terzi.

Fondi di Ammortamento: ammontano a complessive L. 654.875 e costituiscono poste rettificative di beni di proprietà iscritti all'attivo per un valore iniziale di L. 6.548.750.

Patrimonio Netto: risulta per effetto dell'Avanzo Economico dell'Esercizio pari a L. 960.440.698.

Allegati.:

- Situazione patrimoniale
- Conto Economico
- Consuntivo Finanziario

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL PRESIDENTE
Comune di ...

IL COMMISSARIO
DR. GIUSEPPE GIURGOLA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 6**RELAZIONE REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

Il giorno 13 del mese di Maggio dell'anno 1997 alle ore 11,00 presso la sede dell'Autorità Portuale di Piombino in Piazzale Premuda, 10 si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame del conto consuntivo per l'anno 1996, presenti tutti i componenti Sig.ri:

** Dr. Salvatore VENTORINO - PRESIDENTE - designato dal Ministero del tesoro - R.G.S.;*

** Dr. Scipione DE MARTINO ROSAROLL - MEMBRO - designato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;*

** Dr. Antonio NAPOLITANO - MEMBRO - designato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.*

Partecipa alla riunione il Cons. della Corte dei Conti Dott. C. GRECO delegato al controllo sulla gestione economico finanziaria dell'Autorità Portuale di Piombino regolarmente avvisato per mezzo telefono.

I sottoscritti Revisori,

nominati con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 16.09.1996 ai sensi dell'art. 11 della legge n.84/94, in possesso dell'iscrizione al registro dei revisori contabili (D.l. 27.01.1992, N.88) - preso in carica in data 23.04.1997 il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1996, approvato con delibera N.3/97 del 22.04.1997 dal Commissario Dott. G. Giurgola (organo competente alla predisposizione ed approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 20 della legge N.84/94), nelle more della costituzione del Comitato Portuale, composto da :

a) bilancio consuntivo

b) situazione amministrativa

c) situazione patrimoniale

corredato dalla relazione del Commissario (al bilancio consuntivo 1996) secondo le istruzioni dettate dal D.l. 16.06.1980;

- preso in carico il bilancio di previsione anno 1996 deliberato con atto N.2 del 27.11.1996 ed inviato al Ministero vigilante in pari data per l'approvazione definitiva;

- visto il regolamento di contabilità vigente (D.I. 16.06.1980) nelle more dell'emanazione del regolamento di contabilità previsto dell'art. 6 della legge N. 84/94;

VERIFICATO che :

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;

- le rilevazioni sono state registrate su un giornale cronologico dei mandati ed un altro delle reversali, aggiornati e rilegati in appositi volumi rispettivamente di pag. 86 e pag. 42;

- i partitari degli accertamenti/impegni/residui suddivisi per capitoli si compongono ciascuno di pagine 50;

- risultano emessi n° 27 reversali e n° 48 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- il giornale della cassa economale si compone di n. 43 pagine complessive: di cui le prime 3 pagine relative all'anno finanziario 1996 con chiusura al 31.12.1996;

- l'inventario dei beni mobili è tenuto a quantità e valori e sono indicate le fatture di acquisto degli stessi; il registro si compone di n. 50 pagine;

- non risulta essere in uso il libro dei contratti finanziari;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con il controllo a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, stanziamento definitivo in bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento;

- considerato l'epoca in cui l'Autorità Portuale di Piombino fu costituita (D.P.R. 20.03.1996), e la nomina del Commissario datata 15.05.1996, l'ente è in una fase di organizzazione. Ai sensi dell'art. 20, comma 6 della legge di conversione N. 647 del 23.12.1996 il Commissario si è adoperato per assicurare le risorse finanziarie necessarie ad avviare i servizi e le attività istituzionali; circa l'organico si provvederà successivamente dalla nomina del Presidente.

TENUTO CONTO CHE

il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 16.09.1996 ed ha svolto le sue funzioni in ottemperanza delle competenze contenute nell'art. 11 della legge N. 84/94 coordinata con la legge N. 647 del 23.12.1996.

RIPORTANO

i risultati delle analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 1996.

A) GESTIONE FINANZIARIA

I totali dei pagamenti e delle riscossioni coincidono con quelli rendicontati dal tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, e si compendiano nel seguente riepilogo:

IN CONTO			
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA AL 1/01/1996			
RISCOSSIONI		744.898.088	744.898.088
PAGAMENTI		104.218.194	104.218.194
FONDO CASSA AL 31/12/96		640.679.894	640.679.894

Il fondo di cassa al 31.12.1996 risulta così composto:

- depositi fruttiferi Lire 844.594
- depositi infruttiferi Lire 640.414.870

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

SOMME RISCOSE E PAGATE

- le entrate correnti di cui ai titoli I e II pari a	L.	696.414.870
superano le spese correnti di cui al titolo I pari a	L.	93.296.194
determinando un primo AVANZO DI CASSA di	L.	603.118.676
- le entrate in conto capitale di cui al titolo V (Depositi di terzi a cauzione) di	L.	35.000.000
superano le spese in conto capitale di cui al titolo II (Acquisti di immobilizzazioni(tecniche) pari a	L.	476.000
determinando un AVANZO IN CONTO CAPITALE di	L.	34.524.000
- le partite di giro in conto entrate di cui al titolo VI pari a	L.	13.483.218
superano le partite di giro in conto uscite di cui al titolo IV pari a	L.	10.446.000
contribuendo ad incrementare l'avanzo di cassa per	L.	3.037.218
ritorna pertanto il saldo di cassa al 31.12.1996 di	L.	640.679.894

La disponibilità di cassa deriva sia da una obiettiva mancanza di personale e di immobilizzazioni tecniche - fattispecie quest'ultime che hanno concorso a contenere le spese per l'acquisizione di beni di consumo, sia in previsione dello svolgimento a regime dell'attività istituzionale.

Ciò posto i Revisori hanno proceduto a scandagliare i residui attivi verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti registrati nell'anno 1996.

L'esame è partito dal cap. 3 (codice 10103) " Devoluzione 50% tasse portuali..... "(L.84/94 ART.13) che presenta un residuo di lire 116.806.280 pari al 15,42 % della somma accertata, che dovrà essere versata dalla circoscrizione doganale.

Il cap. 20 (cod. 20202) presenta un residuo di lire 250.735.000 costituito dalla somma totale dei canoni delle concessioni demaniali relativi alla quota parte (otto/dodicesimi) spettanti all'Autorità Portuale non ancora incamerati.

Il cap. 21 (cod. 20203) presenta un residuo pari a lire 723.377 ed è costituito da interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide (cassa) intrattenute presso la Sez. Provinciale di Tesoreria della Banca d'Italia (l. N.720/1984).

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale afferenti il titolo V ed in particolare i depositi di terzi a cauzione (cap. 50 - cod.50202) pari a lire 5 milioni, tale residuo deriva da un maggior accertamento dell'importo inizialmente previsto (punto 3, dell'art.16 L.84/94).

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 1996 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato in data 27.11.1996

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	RENDICONTO	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	%
TITOLO I: Entrate derivanti da trasferimenti correnti	900'000'000	757'221'150	(-) 142'778'850	-15,8
TITOLO II: Altre Entrate	275'000'000	307'458'377	(+) 32'458'377	+11,8
TITOLO V: Depositi di terzi a cauzione	35'000'000	40'000'000	(+) 5'000'000	+14,2
TITOLO VI: Partite di giro	15'730'000	14'183'218	(-) 1'546'782	-9,8
TOTALE	1'225'730'000	1'118'862'745	(-) 106'867'255	-8,7
SPESA				
TITOLO I: Spesa corrente	108'362'000	104'079'286	(-) 4'282'714	-3,9
TITOLO II: Spesa conto capitale	6'140'000	6'548'750	(+) 408'750	+6,6
TITOLO IV: Partite di giro	15'730'000	14'183'218	(-) 1'546'782	-9,8
TOTALE	130'232'000	124'811'254	(-) 5'420'746	

Lo scostamento delle entrate Titolo I, pur presentando un indice negativo di circa 16 punti, sconta una fase iniziale di avviamento dell'azienda atteso che si sono dovuti chiarire i rapporti con la locale circoscrizione doganale, i maggiori scostamenti positivi che si evidenziano dal Titolo II e III discendono - come sopra riferito - dal nuovo organismo (Autorità Portuale) che si è costituito nel marzo del 1996 e che necessariamente ha bisogno di un periodo iniziale di assestamento.

La riprova di quanto sopra si è detto è data dall'attuale grado di "autonomia finanziaria" dell'ente pari al 9,77 ottenuto dal totale del titolo I delle spese rapportato alle entrate correnti di cui al titolo I e II.

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	1996	%	
SPESE CORRENTI	104.079.386	100	
PERSONALE (<i>Organi dell'Ente</i>)	91.201.442	87,62	
ACQUISTO BENI E SERVIZI	12.877.844	12,38	

* **ENTRATE CORRENTI**

1064.679.527 100%

* **SPESE CORRENTI SU
ENTRATE CORRENTI**

104.079.386 9,77%

* **INDICE DI LIQUIDITA' FINANZIARIA**

E' stato verificato che l'avanzo di cassa ~~per~~^{più} i residui attivi, diviso i residui passivi, danno un indice di liquidità che evidenzia il seguente valore:

$$\frac{640.679.894 + 373.964.657}{20.593.060} = 49,27$$

vale a dire un alto livello di disponibilità che sarà destinato alla copertura dei costi relativi ai compiti istituzionali propri.

Sotto il profilo finanziario si può affermare che il bilancio dell'ente seppure si presenta in condizioni ottimali, tuttavia solo quando l'attività a cui è preordinato sarà avviata, con tutti i costi che ne deriveranno, potrà fornire un quadro realistico della vita dell'Ente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO

PATRIMONIO PERMANENTE	-----
BENI MOBILI	-----
PATRIMONIO FINANZIARIO	640.679.894 +
RESIDUI ATTIVI	368.964.657 +
CREDITI DIVERSI (depositi conto terzi)	5.000.000 +
RIAMANENZE D'ESERCIZIO	495.332 +
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.548.750 +
TOTALE	<u>1.021.688.633</u> =====

PASSIVO

RESIDUI PASSIVI	20.593.060 +
DEPOSITI A CAUZIONE DI TERZI	40.000.000 +
FONDO AMMORTAMENTO	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (10%)	654.875 +
TOTALE	<u>61.247.935 +</u>
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	960.440.698 +
TOTALE A PAREGGIO	<u>1.021.688.633</u> =====

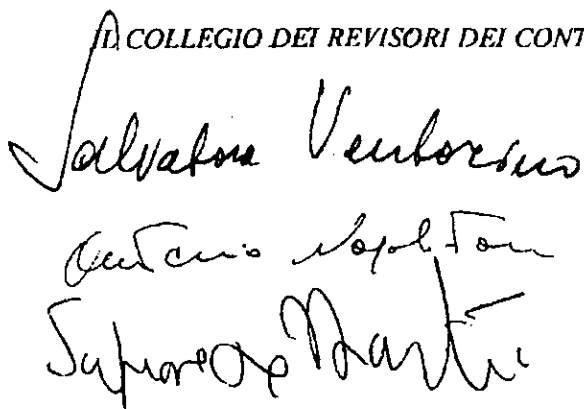
I Revisori sollecitano la direzione a dotarsi al più presto di un sistema contabile e ad adottare procedure idonee dirette alla valutazione ed alla contabilizzazione dei beni.

Si è infine riscontrato, agli atti della dichiarazione e firma del Commissario Dott. Giuseppe Giurgola della insussistenza di debiti o crediti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

I Revisori concludono attestando la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Salvatore Ventresca
Antonio Capolongo
Saverio Martini

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA					
2	3	4	5	6	
CC	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI APPROVATE		
			- INIZIALI	VARIAZIONI	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
				(7-4)	(4-7)
		TITOLO 1			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		Categoria 1 - Trasferimenti da parte dello Stato			
101	1	Contributo dello Stato per servizi ed investimenti portuali			
102	2	Contributo straord. dello Stato			
103	3	Devoluzione L. 50%, tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate (Legge 34.1.94) art. 15	900.000.000		
105	5	Devoluzione tassa passeggeri			
		TOTALE CATEGORIA 1	900.000.000		
		TOTALE TITOLO 1	900.000.000		
		TITOLO 2			
		ALTRE ENTRATE			
		Categoria 1- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi			
101	14	Proventi servizi traffico merci			
102	15	Proventi stazione marittima			
103	16	Proventi Art. 20 L. 84/94			
104	17	Proventi magazzini e spazi			
105	18	Proventi diversi (Lic. Impr.) Art. 16 L. 84/94			
		TOTALE CATEGORIA 1			

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



IL PRESIDENTE
Com. le Tullio Tabanti